Lezione 20

Offerta dell'impresa

Offerta dell'impresa

- Come fa un'impresa a decidere quanto produrre? Dipende da:
 - tecnologia
 - forma di mercato
 - obiettivi
 - comportamento dei concorrenti

Forme di mercato

- Ci sono molte altre imprese o poche altre?
- Ci sono effetti delle decisioni delle altre imprese sui risultati dell'impresa considerata?
- Come avviene lo scambio? E' anonimo, accade in un mercato? O c'è un mediatore fra gli scambisti?

Forme di mercato

- Monopolio: Un solo venditore che determina la quantità offerta e il prezzo.
- Oligopolio: Poche imprese, le decisioni di ciascuna impresa influenzano i risultati delle altre.

Forme di mercato

 Impresa dominante: Molte imprese, ma una è molto più grande delle altre. Le decisioni dell'impresa grande influenzano i risultati delle imprese piccole. La decisioni delle singole piccole imprese non hanno effetti rilevabili sulle altre imprese.

Forme di mercato

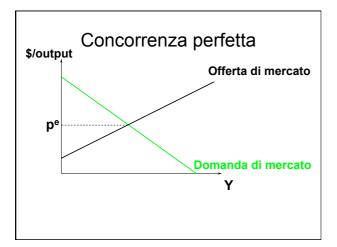
- Concorrenza monopolistica: Molte imprese, ciascuna fa un prodotto leggermente diverso. L'output di ogni impresa è piccolo relativamente al totale.
- Concorrenza perfetta: Molte imprese, tutte fanno lo stesso prodotto. L'output di ogni impresa è piccolo relativamente al totale. (In questo capitolo ci occupiamo di concorrenza perfetta).

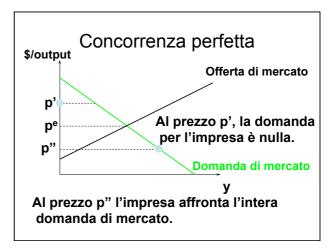
Concorrenza perfetta

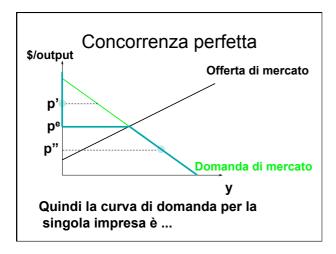
- Un'impresa in un mercato con perfetta concorrenza non ha alcun effetto sul prezzo di mercato del suo prodotto.
 L'impresa è price-taker per quanto concerne il prezzo di mercato.
- L'impresa resta però libera di variare il suo prezzo.

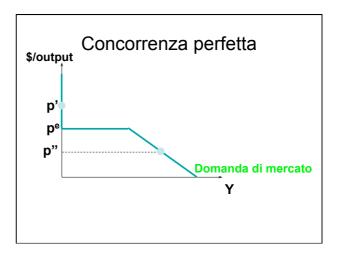
Concorrenza perfetta

- Ma se l'impresa fissa il prezzo sopra quello di mercato la quantità domandata del suo output è zero.
- Se invece fissa il prezzo sotto a quello di mercato allora tutta la quantità domandata dal mercato rappresenta la domanda per l'impresa.
- Quindi com'è fatta la curva di domanda?



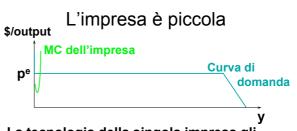






L'impresa è piccola

 Cosa significa che un impresa singola è piccola relativamente al settore in cui opera?



La tecnologia della singola impresa gli Consente di fornire solo una piccola parte della quantità totale domandata al prezzo di mercato.

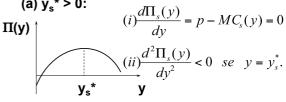
L'offerta dell'impresa nel breve

- Ogni impresa massimizza i profitti e si trova in un breve periodo.
- D: Come sceglie un'impresa il suo livello di output?
- R: Risolvendo il problema $\max_{\mathbf{x}} \Pi_{\mathbf{s}}(\mathbf{y}) = \mathbf{p}\mathbf{y} \mathbf{c}_{\mathbf{s}}(\mathbf{y}).$

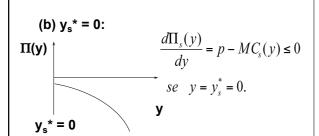
plema
$$= \mathbf{p}\mathbf{y} - \mathbf{c}_{\mathbf{S}}(\mathbf{y}).$$

L'offerta dell'impresa nel breve $\max_{\mathbf{y} \geq \mathbf{0}} \Pi_{\mathbf{s}}(\mathbf{y}) = \mathbf{p}\mathbf{y} - \mathbf{c}_{\mathbf{s}}(\mathbf{y}).$

Come potrebbe essere la soluzione y_s^* ? (a) $y_s^* > 0$:



L'offerta dell'impresa nel breve $\max_{y\geq 0} \Pi_s(y) = py - c_s(y).$



L'offerta dell'impresa nel breve

Per la soluzione interiore $y_s^* > 0$, la condizione del primo ordine per max Π è:

$$\frac{d\Pi_s(y)}{dy} = p - MC_s(y) = 0.$$

Cioè, $p = MC_s(y_s^*)$.

Quindi in un punto di max profitti con $y_s^* > 0$, il prezzo di mercato p è uguale al costo marginale di produzione.

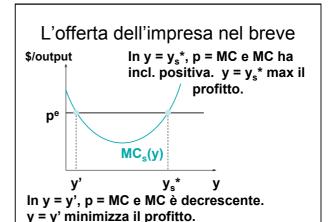
L'offerta dell'impresa nel breve

Nella soluzione interiore di y_s* > 0, la condizione del secondo ordine per max Π è:

$$\frac{d^2\Pi_s(y)}{dy^2} = \frac{d}{dy} \left(p - MC_s(y) \right) = -\frac{dMC_s(y)}{dy} < 0.$$
Ciae dMC_s(y_s)

 $\frac{dMC_{s}(y_{s}^{*})}{dy} > 0.$ Cioè,

Quindi in un punto di max \boxtimes con $y_s^* > 0$, la curva del MC deve essere crescente.



L'offerta dell'impresa nel breve Quindi il livello \$/output di offerta che max il profitto può situarsi solo pe sulla parte crescente $MC_s(y)$ della curva del MC. ۷' У

L'offerta dell'impresa nel breve

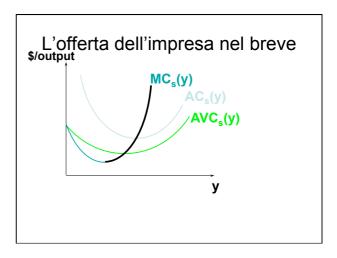
- · Ma non tutti i punti sul tratto crescente della curva MC rappresentano un max per il profitto.
- La funzione dei profitti è $\Pi_s(y) = py c_s(y) = py F c_v(y)$.
- Se l'impresa sceglie y = 0 il suo profitto è

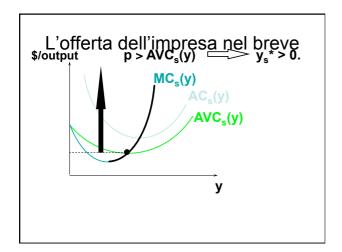
$$\Pi_{s}(y) = 0 - F - c_{v}(0) = -F.$$

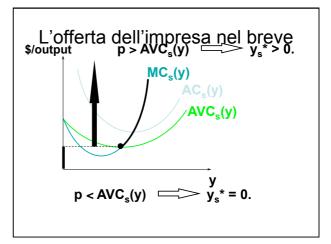
L'offerta dell'impresa nel breve

- · Quindi l'impresa sceglie un livello di output y > 0 solo se $\Pi_{S}(y) = py - F - c_{V}(y) \ge -F.$
- Cioè, solo se $py c_v(y) \ge 0$

O, in altri termini, se
$$p \ge \frac{c_V(y)}{y} = AVC_s(y).$$









L'offerta dell'impresa nel breve

- Chiusura non significa uscita dal mercato: l'impresa non produce ma fa ancora parte del settore e sopporta il costo fisso.
- Uscire significa lasciare il settore e può avvenire solo nel lungo periodo.

L'offerta dell'impresa nel lungo

- Ricordiamo che il lungo periodo è la circostanza in cui l'impresa può scegliere il suo breve periodo.
- Qual è il rapporto tra offerta di lungo periodo e offerta di breve periodo per un'impresa?

L'offerta dell'impresa nel lungo

- La funzione del profitto di un'impresa concorrenziale nel lungo periodo è: Π(y) = py - c(y).
- Il costo di lungo periodo c(y) per produrre y unità di output consiste solamente in costi variabili dal momento che tutti i fattori sono variabili nel lungo periodo.

L'offerta dell'impresa nel lungo

 La decisione sull'offerta nel lungo periodo è quella di

$$\max_{\mathbf{y} \ge \mathbf{0}} \Pi(\mathbf{y}) = \mathbf{p}\mathbf{y} - \mathbf{c}(\mathbf{y}).$$

 Le condizioni del primo e del secondo ordine per y* > 0 sono:

$$p = MC(y) e$$

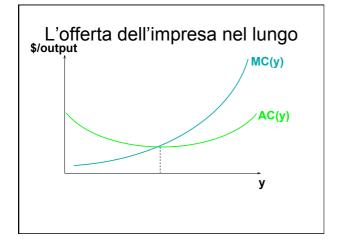
$$\frac{dMC(y)}{dy} > 0.$$

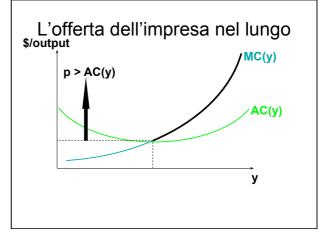
L'offerta dell'impresa nel lungo

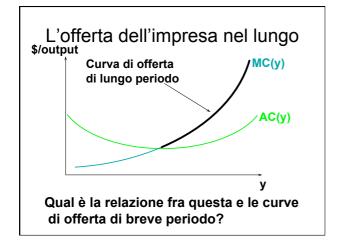
 Inoltre, il profitto non deve essere negativo altrimenti l'impresa lascerebbe l'industria.
 Quindi:

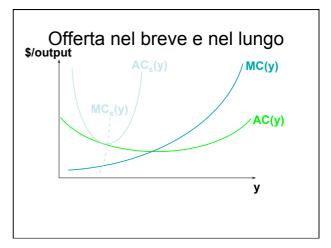
$$\Pi(y) = py - c(y) \ge 0$$

$$\Rightarrow p \ge \frac{c(y)}{y} = AC(y).$$

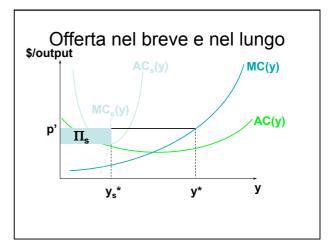


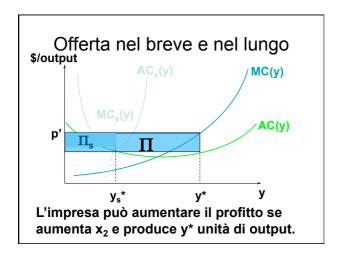




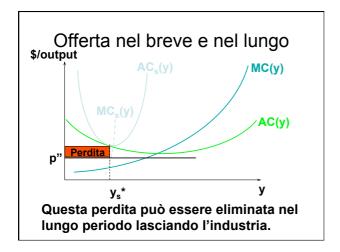


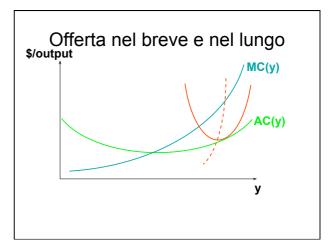


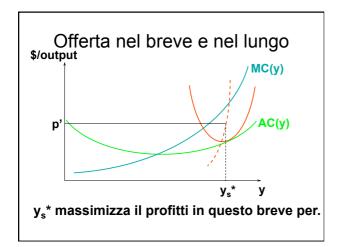


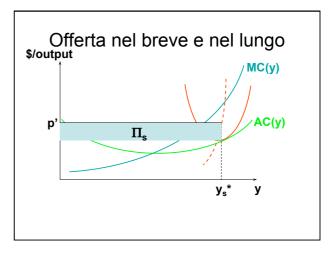




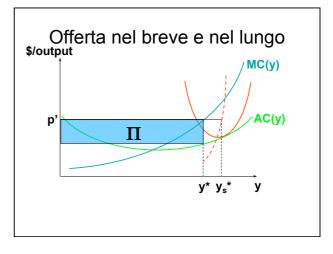


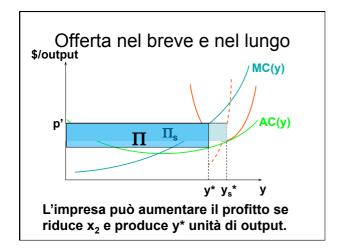


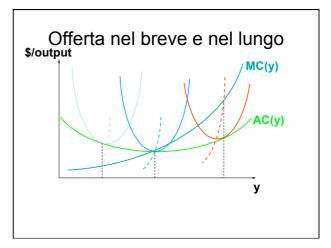


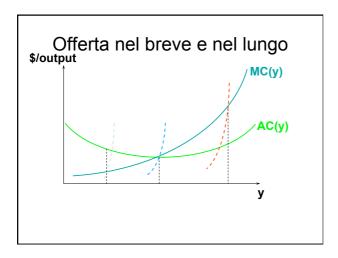


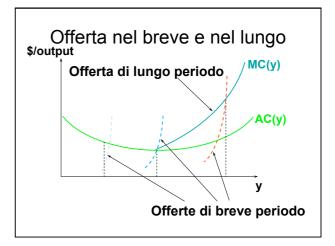






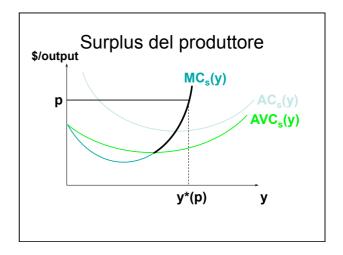


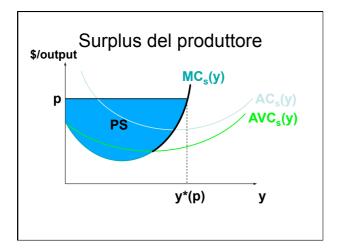




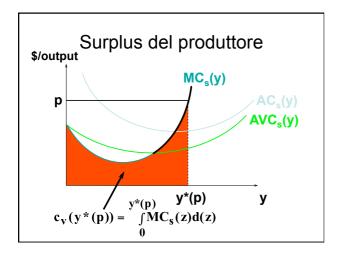
Surplus del produttore

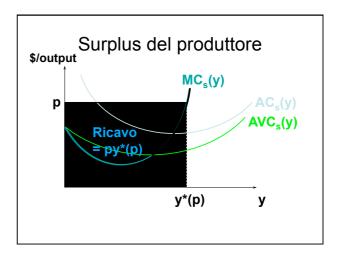
- Il sovrappiù del produttore è l'accumulazione, unità per unità di output, di ricavi addizionali meno i costi addizionali.
- Qual è la relazione tra surplus del produttore e profitto?

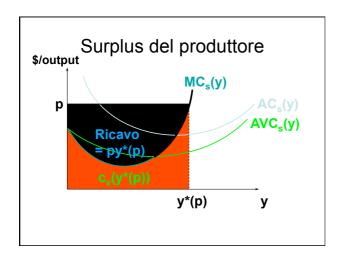


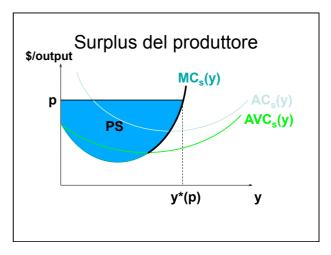


Surplus del produttore
$$\begin{aligned} &\text{Quindi il surplus del produttore \`e} \\ &\text{PS}(p) = \int\limits_{0}^{y^*(p)} [p - MC_s(z)] l(z) \\ &= py^*(p) - \int\limits_{0}^{y^*(p)} MC_s(z) d(z) \\ &= py^*(p) - c_v(y^*(p)). \end{aligned}$$
 Cioè, PS = Ricavo – Costo Variabile









Surplus del produttore

- PS = Ricavo Costo Variabile
- Profitto = Ricavo Costo Totale = Ricavo – Costo Fisso
 - Costo Variabile
- → PS = Profitto + Costo Fisso
- Solo se il costo fisso è zero (cioè nel lungo periodo) PS e profitto sono la stessa cosa.